

Matteo Difumato

# Sulla spiaggia



Il valore di semiarco



# SULLA SPIAGGIA

(Il valore di semiarco)



*Sedie, poltrone, letti a strisce in bianco e blu, tavoli di plastica. Tutto arredato come se abitassero proprio sulla spiaggia. La sabbia è piena di conchiglie, si può notare le tracce dei bambini; castelli di sabbia, giocattoli ecc.*

*Tuttavia, la famiglia non è completa. Si cena sulle note di “mal di mare” con il vento tempestoso di maggio e una marea crescente.*

*Ispirazione dello stile di Tennessee Williams e Anton Pavlovic Cechov.*



Scena I.

*Protagonista, scrittore già in pensione, vorrebbe essere citato in ogni luogo, in qualsiasi situazione, di ciascun'epoca..*

*Si mangia, si leggono i giornali, lo scrittore Emiliano ricorda:*

Emiliano     „Chi fa il bel tempo?  
.. non è possibile rispondere a questa domanda  
Ogni mattina rifletto sul paradiso che esiste sulla terra:  
I nostri cuori, arrabbiati vivono da molti anni su uno spazio immaginario.  
Dammi un segno  
e io risponderò”

*Il figlio, un'uomo di trentasei anni, celibe ed attualmente disoccupato, completa:*

Vittorio     „Ti prego di darmi un consiglio come vivere,  
come essere felice,  
come avere buone relazioni, un buon comportamento  
la testa la testa la testa  
il cervello, cervello, cervello..“

*Il figlio vorrebbe finire di mangiare al più presto possibile accelerando, ma il padre finisce suo discorso alla maniera di una sua opera:*

Emiliano     „Non è necessario mangiare tutto, non è necessario provare ogni cosa, non dobbiamo vedere e fare tutte le cose.“

Vittorio     Prova solo nel mente, non sciuperai niente.

Emiliano     Pensavo che scrivessi qualcosa di eccezionale. Francamente avevo torto. “Il valore di un semiarco.”, così si chiama la mia opera più importante. Finiscilo e vai fuori! Non voglio vederti ora!

*Il figlio finisce di mangiare e con gli occhi chiusi va via.*

*Margherita, una signora di sessant'anni settentrionale, con gli occhiali azzurri, insegnante all'università del posto.*

Margherita   Non avresti dovuto farlo.

Emiliano     Meglio farlo che dirlo. Il cibo sembra ottimo, vero?

Margherita   Non ho mai mangiato niente di meglio.

Emiliano      Invita a cena Maddalena domani.

Margherita   Di nuovo? Pensi che risolverai la situazione? Ultima volta è stato.. Come credi.

Emiliano      Vittorio non è curioso. Gli manca la compagnia.

Margherita   Gli manca il lavoro.

Emiliano      Gli manca.. Lo stile. L'originalità. Non sarà mai buon scrittore.

Margherita   Non sarà nemmeno un buon insegnante. Nostro figlio non è affatto eccezionale. Ma ho letto che stavano cercando nuovi operai al cantiere.

Emiliano      Vittorio!

Vittorio      Papà?

Emiliano      Vieni qua.

Vittorio      Non voglio disturbarti, papà.

Emiliano      Vuoi vedere Maddalena?

Vittorio      *(sempre da lontano)* No!

Margherita   Francesca?

Vittorio      No! Neanche lei!

Emiliano      Bene. Allora domani cena Maddalena con noi.

*Silenzio.*

                 Vittorio!

Vittorio      Sì!

Emiliano      Vieni qua!

Vittorio      Cosa?

Margherita   Ti abbiamo trovato un lavoro.

*Vittorio dopo queste parole viene.*

Stai tranquillo. Hai bisogno degli amici e dei colleghi.

Emiliano      Collegli sono quasi come amici, sai?

Margherita   Certo. E un giorno, vedrai, troverai una fidanzata, chissà?

Vittorio      Non voglio che Maddalena ceni con noi. Oltretutto, non mi è affatto simpatica e sappiate cosa ha fatto ultima volta.

Margherita   Non importa, Vittorio. Le manca il senso di..

Vittorio      Ci conosciamo fin da piccoli..

Emiliano      Bene, la differenza fra voi due è quella che lei lavora duramente e tu.. non sei che un disoccupato.

Vittorio      Volete che scriva, volete che insegni, ma non fate nulla per accettarmi nella società.. Posso diventare un matto e voi riuscite a vedere quello che ho dentro. Volete che io abbia una compagna, volete che io abbia dei bambini e una famiglia ideale, quella che non è la nostra, però.. mi date sempre fastidio a.. e qua.. sulla spiaggia..

Emiliano      Sulla spiaggia?

Vittorio      Mi sento come Gesù quando camminò sulle acque. Di fronte a me il mare vuol dire tutto, dietro me il mare significa nulla. Col mare pertanto mi sento come un essere, come creatura umana, ma quando vi vedo poi camminando lungo la spiaggia, mi credo come animale anormale. Allora, ditemi cosa posso fare per rendervi felici?

Margherita   Sposati, Vittorio, sposati!

Emiliano      Bisogna parlare delle cose che abbiamo nel cuore.

Vittorio      Voi non ne sapete nulla del mio cuore!



### Scena II.

*Quasi buio. Luce verde.*

Vittorio      La prima volta l'avevo vista a sette anni e pensavo: tu sei il mio angelo, il mio profumo, l'odore, con te vorrei girare tutto il mondo. „E come tu chiami?“ – avevo domandato. Mi avevi risposto: „Francesca.“ Francesca da Rimini, pensavo. Camminavi con un cagnolino, piccolo come te. Eri così chiara, pura come l'acqua. Ma poi venne lei, Maddalena, una troia. Eravamo bambini e lei mi rendeva maturo. Dopo sei anni.

Margherita    Vittorio!

*Luce piena.*

Svegliati! Hai di nuovo un attacco di panico? Vuoi andare al manicomio?

Vittorio      Mi manca la mia metà. Moltissimo.



### Scena III.

Emiliano      Passami qualche libro.

Vittorio      Quale?

Emiliano      Il valore del semiarco, ad esempio – beninteso.. sai di cosa parla questo libro?

Vittorio      Non l'ho mai letto.

Emiliano      Non mentire! Te l'ho leggevo io. Parecchie volte. Più volte! Quando eri

giovane ed ammalato.

Vittorio      Odio tuo libro! Odio tutti tuoi libri!

Emiliano      Ragazzo, ascolta, non ho avuto mai niente contro la tua complicata personalità. Mai!

Vittorio      Padre..

Emiliano      Padre, madre – sempre: padre, madre. Papà, mamma. Ne ho abbastanza! Allora, passami quel romanzo.

Vittorio      Francesca e Maddalena, sempre quelle due! *(passa il libro dalla biblioteca)*

Emiliano      Pagina 272 *(legge)*: Caro figlio, ti vorrei gentilmente e dolcemente ricordare, che tutte e due tue sorelle..

Vittorio      Sorelle?

Emiliano      Sì, qui è scritto sorelle – qualcosa di strano? Non lo sapevi?

Vittorio      Ma certo, ho dimenticato..

Emiliano      La prima, quando aveva..

Vittorio      Sei anni..

Emiliano      Giusto..

*Francesca viene sulla scena.*

Francesca      Quando avevo sei anni, certamente ero innocente, però in qualche senso matura. Mia mamma mi diceva sempre: „Vedi Vittorio, ha buone maniere, è sempre gentile, di buon umore, è bravo ragazzo!“. Io naturalmente, ero innamorata di lui, anche se più tardi tutti intorno mi dicevano: „sta'attenta, potrebbe essere tuo fratello!“. Io convinta dell'amore fino alla morte..

Vittorio      Francesca è morta?

Emiliano      Stupido idiota, è stato solo uno scherzo, ricordi?

Vittorio      Ebbene..

Francesca Fino alla morte.. pensavo che quando fossimo bambini, tutto fosse innocente.. Toccare, pensare, amare, voler bene.. Giocavamo quasi ogni giorno dopo scuola col mio cagnolino fino alla sera, regolarmente, chiacchieravamo delle molte cose degli adulti e non vedevamo l'ora di essere adulti noi. Però mia sorella – quando ero più grande – intorno dodici anni..

Maddalena (*dietro la scena*) Francesca! Vieni qua!

Francesca Cosa vuoi di nuovo?

Maddalena (*arriva*) Amo Vittorio. Rispettalo, per favore. Non devi camminare con lui lungo la spiaggia ormai.

Francesca Ma tu.. hai sedici anni, mentre lui ne ha tredici..

Maddalena Rispettalo per favore. Vai col cane fuori da città.

Vittorio In questa parte ne sono ogni volta molto distrutto.

Emiliano Sei sempre distrutto ogni volta di tutto! Questa è la vita! Pensavo che avessi preferito Maddalena.. Chissà! Vuoi chiamarla per dopodomani?

Vittorio No, per carità!

Maddalena Tesorino, ora sei adulto, possiamo fare qualsiasi cosa!

Vittorio No, sta zitta!

Emiliano Chissà..

Francesca Ti odio, Maddalena. Mi hai rovinato la vita.

Maddalena C'è l'amore, vero? Carina, Vittorio non ti ama..

Vittorio Francesca!

Emiliano Giusto!

Francesca Ascolto..

Vittorio Puoi venire dopodomani a cenare con noi?

Francesca Ma certo, amore, certo..

Emiliano Parola da uomo giusto.

Maddalena Ed io? Non mi fai sapere?

Vittorio Più tardi. Forse..

Emiliano Come al solito. Chissà!

Maddalena Sono io che ti vuole bene, non quella pazza, matta.. Che razza di persona sei, Francesca!

Francesca Alle sei?

Emiliano Come al solito, Francesca. Alle sei di sera. Prepariamo il polpo fritto come primo piatto e come secondo serviremo pasta con..

Margherita *(telefona con Francesca davanti la scena)* Come al solito, Francesca. Secondo piatto non serviamo, ma come contorno puoi prendere..

Vittorio Ostriche! Dal nostro mare.

Margherita Sì, abbiamo comprato qualche metro quadrato del mare alla nostra spiaggia due giorni fa.

Francesca Che carino!

Margherita Maddalena, e tu devi aspettare parecchi giorni, però non tutti i giorni finiscono talmente veloci.. Cordiali saluti dalla nostra famiglia.

*Maddalena sbuffa.*

Emiliano E come dolce, leggeremo un po' del nostro libro „Il valore del semiarco“ che ne dici, ti piacerebbe, Francesca?

Francesca Molto. Margherita A presto! Ciao!

Francesca Allora – chi ama Vittorio? Me o te?

Maddalena Ti ammazzerò un giorno!

Vittorio Finiamo di leggere di questo libro.

Emiliano Hai ragione. Ora, parleremo un po' della tua disoccupazione.

Margherita *(arriva)* Ho chiamato Francesca! Viene dopodomani cenare con noi!

(A Vittorio) Sei felice?

*Buio.*



#### Scena IV.

*Si cena, come al solito, sulla spiaggia. Tavola è piena di cozze e polpo, della pasta, e del vino bianco. Emiliano ha trovato nella camera di Vittorio qualche notizia di suo figlio. Vuole essere divertente, sta per leggere dal libro davanti tutti:*

Emiliano      Allora, tu hai scritto: „Ho confessato al lavoro: sono ammalato! E sono stato licenziato.“ Come mai? *(sta per ridere)* „Mi sento eccellentemente, sebbene hanno scoperto qualche anno fa una malattia grave su di me.“ Quale? Dimmi quale! – Tuttavia mi sento benissimo, perché mi batto ogni giorno. Però una volta, mia collega mi ha domandato: “Tutto va bene? Mi sembri strano..” Ho risposto secondo la verità: “Forse ho visto strano perché soffro di schizofrenia paranoica.” È vero? Gli hai detto così?

Margherita   È possibile: quando ha lavorato un mese per una compagnia di svago.

Emiliano      „Subito l’ha interpretato al capo ed altri miei colleghi ed io sotto pressione ho dovuto sottoscrivere dichiarazione.“ No! Nostro figlio! È impossibile!

Margherita   Non c’è tesi né finzione, è la verità.

Emiliano      Non sarai mai uno buon scrittore!

Margherita   Ma recita bene.

Vittorio       Basta.

Emiliano Cosa?

Francesca Caro, quando ti senti male, posso andarmene.

Vittorio Padre, ti sembra giusto leggere il mio manoscritto davanti tutti, specialmente davanti a Francesca?

Emiliano Sta zitto e mangia! Sono io che pago questa cena, non sei tu!

Margherita Amore..

Emiliano Smettila anche tu! Ho lavorato duramente tutta la vita leggendo e scrivendo molti libri fino ad avere gli occhi sanguigni per rendervi felici intorno a questo tavolo! E il risultato? Nessuno vuole ascoltarmi. Francesca, è vero?

Francesca Emiliano, non ho mai voluto farla arrabbiare, non ho mai saputo che.. lei era così geniale e insomma modesto.. bravo.. devo dire.. *(sta per applaudire, però sola)*.

*Dopo applauso fa silenzio scuro.*

Margherita Allora, dimmi Francesca qualcosa di divertente. Cosa studi, Francesca? Sei brava?

Francesca Beninteso, nientedimeno devo riparare al settembre corso di.. sono gli studi speciali che si occupano della problematica dei relazioni, rapporti sociali e famigliari..

Margherita Dev'essere d'ispirazione! Com'è carino studiare dopo la trentina! E con Vittorio, quando vi sposate?

Francesca Quella non è una cosa certa, abbiamo qualche problema con..

Vittorio Non ci sono problemi. Esiste solo il fatto che io non voglio e di più.. che esiste anche la donna che si chiama Maddalena.

Margherita Vuoi sposarti Maddalena?

Vittorio Chi l'ha detto? Non voglio sposare nessuno!

Emiliano Figlio, non vuoi lavorare, non vuoi sposarti? Come faremo? Hai trentasei anni, Francesca trentacinque.. Bene. Dirò una cosa finalmente. Ebbene.. Francesca, anche tu sei mia figlia. Vittorio è tuo fratello.

Margherita Come?

*Prima, Francesca guarda Vittorio, poi si mette rapidamente a piedi e vuole andare via.*

Francesca Sempre scherzi in questa famiglia!

Vittorio Padre, è vero nel tuo libro?

Emiliano Io scrivo sempre verità nei libri. Se ben ricordi, anche tu hai scritto la verità con la tua malattia psichica.

Margherita Divorzio! Tutti lo dicevano, a saperlo prima! Per questo sua madre vive da sola e il padre è sconosciuto! Divorzio!

*Anche Margherita vuole partire con Francesca. Piccola tempesta di sabbia.*

Emiliano Fermati! Tutt'è due fermatevi! Non ho ancora finito!

Francesca Mi ha voluto dire qualcosa? Non posso crederci.

Emiliano Cosa vuoi fare adesso?

Francesca Partire, andare molto lontano, il più lontano possibile!

Emiliano Giusto! Francesca fai la cosa giusta! (*mette una scatola con le carte di credito*) Tieni! Tutto questo per te!

Francesca Cos'è? Il mio passato?

Emiliano Sono dei soldi per il tuo viaggio.. Non dir niente a tua mamma, neanche Maddalena, ti prego! E' un piccolo segreto tra noi, capisci? Questi soldi ti bastano per tutto il viaggio, puoi sparire in qualsiasi posto del mondo.

Francesca Mi basta l'Italia. È abbastanza grande. Parenti della mia madre si trovano al meridione.

Emiliano Però non dir niente a tua mamma, prometti!

*Francesca percepisce lo sguardo di Emiliano e poi parte.*

Francesca Certo. Addio. Vittorio, nonostante questo, ti amo.

*Vittorio vorrebbe dire qualcosa, ma non è capace.*

Margherita Ed io? Che mi vuoi dire dopo quarant'anni di matrimonio?

Emiliano     Vittorio, va' via, mi raccomando.

*Vittorio va fuori per cercare Francesca.*

*(sussurra)* Non è vero, Margherita, è tutta una finzione. Ho voluto soltanto terminare questo teatro noioso. Tristo! Francesca né Maddalena non sono mie figlie e loro madre non è stata mia amante.

Margherita    Come? Vuoi continuare a scherzare?

Emiliano     Ora dobbiamo fingere pure davanti a Maddalena che è mia figlia. O diciamo piuttosto, che è sua sorellastra, mia figliastra.. Non vogliono sposarsi, i nostri bambini, allora finiamo questo teatro prudente. Francesca scapperà in Sicilia e noi finalmente possiamo mettere nostro figlio al manicomio o l'istituto o dove..

Margherita    Se non vorrà lavorare e se Maddalena non lo vorrà sposare..

Emiliano     Esatto.

Margherita    E noi potremo finire le nostre vite degnamente.

Emiliano     Così. Passami qualche cozza, ho fame da lupo.

Margherita    Mi abbraccia, lupino! Per nostro amore faresti tanto!

*Luce verde. Margherita accende la musica classica di Eric Satie (impressionismo) ed inizia di ballare con suo marito mangiando ostriche del loro mare sulla loro spiaggia. Buio. Sentiamo il fruscio del mare.*



Scena V.

*Vittorio gioca come un bambino con la sabbia. Ha l'aria di un giovanotto d'otto anni. Sedie e tavoli di plastica sono vuoti; non come ieri sera quando si è cenato. Il sole è in alto e il mare calmo; un giorno davvero ideale per rilassarsi.*

Emiliano      Figlio?

Vittorio      Beh, papà?

Emiliano      Leggi questa poema. L'hai scritto a tredici anni. Lo nascondevo.

Vittorio      Nient'altro? Non dovresti dirmi altro? Amavo tutto il tempo mia sorella, tu lo sapevi e non dicevi niente?

Emiliano      Leggi. *(Gli passa il foglio di carta.)*

Vittorio      Di nuovo al mondo eterno inferno sofferenti  
c'è qualche uomo?  
c'è qualche soluzione?  
chi aiuta qua nella città insistente?  
soffro torturo chi ha ragione non esiste  
qua nella città persistente

E?

Emiliano      Ti eri innamorato.

Vittorio      Non mi ricordo.

Emiliano      Non sarai mai un buon scrittore. Ma reciti bene. Di Francesca o di Maddalena non c'è nessuna notizia, però che eri sfortunato, e, si vede e lo sento, sei molto infelice. Sebbene ti eri innamorato di lei.

Vittorio      Cosa vuol dire?

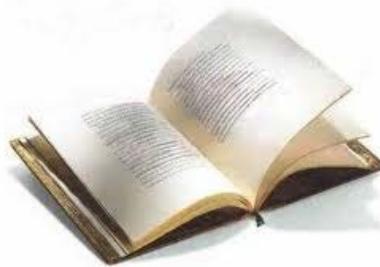
Emiliano      Sarebbe meglio per te che non la veda più.

Vittorio      Una volta vorreste che l'avessi sposata, un'altra che non la dovessi vedere più. Cosa dovrei pensare di voi?

Emiliano      Vogliamo renderti felice. Se lavoreresti un po'..

Vittorio      Cosa fare di utile in questo mondo pazzo?

- Emiliano      Qualsiasi cosa, Vitti! Non sei né uno scrittore - lo sappiamo tutti – né un insegnante. Non assomigli né a me e né a tua mamma.
- Vittorio      Dunque volete trasferirmi in un manicomio?
- Emiliano      Ascolta.. Sposati con Maddalena.
- Vittorio      Ma..
- Emiliano      Lei non è tua sorella. Francesca è sua sorellastra. Lei ha altro padre, io sono solo suo patrigno, tutto sarebbe regolare..
- Vittorio      Padre, Maddalena ha demolito tutto il nostro amore puro, vergine, genuino e chiaro fra me e Francesca, voleva e vedeva sempre soltanto i certi motivi per lo certo scopo e le piacevano non che i tuoi soldi. Soldi e la nostra ricchezza.
- Emiliano      Scopo, dici.. Ti voglio bene, figlio, allora per questo voglio la tua fortuna e il tuo benessere. Ti consiglio bene, sposati con quella donna, Maddalena.
- Vittorio      Bene.. Padre, cosa significa „Il valore di semiarco“?
- Emiliano      Valore è.. sarebbe stato.. quando qualcosa potrebbe avere qualche prezzo, e semiarco.. non so nemmeno, dimenticato a sé stesso, vorrei dire che le cose messe metà non sono del valore pieno perché sono semifinite. Talora tale semiarco o demiarco non ha nessun valore perché è fatto a metà. Ma quando sappiamo che potremmo costruire per esempio, tale arco, c'è più di metà, e conta qualcosa. Mentre, quando sappiamo soltanto come costruire solo una metà dell'arco, allora non sappiamo nulla. È meglio tacere. Tale è valore di semiarco. Capisci?
- Vittorio      Sì, padre, come no.. Sposerò Maddalena..
- Margherita      *(arriva sorridente e felice)* Ho chiamato a Maddalena – domani sera verrà a nare con noi!



Scena VI.

- Emiliano      Allora, Vittorio, recita a Maddalena tuoi versi!
- Vittorio      Sono nervoso..
- Maddalena    Anch'io (*ride*)..
- Vittorio      Bene.. Di nuovo al mondo eterno inferno sofferenti c'è qualche uomo?
- Emiliano      Molto depressivo.. Però vorrei farvi la conoscenza con dei miei pensieri, che sto preparando per il mio nuovo libro..
- Maddalena    Sono curiosa..
- Emiliano      Inizio.. Nel chiudere gli occhi quando si riflette il mondo è diverso. Insano che sono aperti, sentiamo una realtà meno accettabile..
- Vittorio      Anche questo mi pare depressivo..
- Maddalena    Macché! Continui!
- Emiliano      Ora un proverbio: Meglio scrivere che leggere. Piuttosto: È meglio essere detto che non essere letto. Ovvero meglio essere letto che non detto?
- Vittorio      Non ha senso!
- Maddalena    Che buffo, che sfacciataggine! (*ride*)
- Emiliano      Sì, in realtà non c'è realtà, ma finzione.
- Maddalena    Vittorio, forse anche tu sarai un giorno uno buon scrittore come tuo padre! E come si chiamerà sua ultima opera?
- Emiliano      Non mi sono deciso ancora. Forse „Un triste e una morta..“

*Maddalena sempre ride a piena gola.*

- Emiliano      Cosa serviamo sulla cena? Ho fame.
- Margherita    Come aperitivo campari, come antipasto melanzana ai pomodori, come primo piatto zuppa con le ostriche - che sono rimaste dalla settimana scorsa, e poi polpo con contorno..? Ho dimenticato. Il frigo è quasi vuoto..

Maddalena E la pasta?

Margherita Pasta? Sì, certamente, mi sono totalmente sbagliata. Patate non ci sono.

Emiliano Come al solito. Sempre polpo, cozze, ostriche.. Forse potrei scrivere il libro di cucina „Come preparare il miglior polpo senza essere vuoto, avvelenato e stufo.“ Sarebbe un best-seller. Ma avanziamo. Maddalena, vuoi sposare Vittorio?

Maddalena Sì. Ne sono convinta.

Emiliano E tu?

Vittorio Devo dire di no. Non la amo.

Emiliano Lo pensi seriamente?

Vittorio Ecco. Non la voglio come mia moglie.

Margherita Vittorio.. Rifletti.. Sei senza lavoro, Maddalena è ben situata..

Vittorio Piuttosto tu, padre. No.

Emiliano Fuori! Va via! Subito! Non vivrai più con noi! Sarai in mezzo ad una strada!

*Sentiamo musica veloce di Yann Tiersen.*



Scena VII.

*Sul binario della stazione dei treni locale. Francesca aspetta il suo treno per la Sicilia, Vittorio l'accompagna.*

Vittorio Ascolta, non devi partire, saresti sola, senza la mia presenza.

Francesca Se rimango, avrei avuto problemi col tuo padre. E con Maddalena, naturalmente.

Vittorio Non credo che sia mia sorella, come ha detto quel maniaco. Ti voglio bene come mia sorella, ma non credo che sia vero. Vado pazzo per questo pensiero, forse sarebbe meglio andare al manicomio a causa dell'argomento evidente volontariamente. Fa male questo dolore che aveva rotto il mio cuore. Mi raccomando, rimani qua. Possiamo incontrarci segretamente. Cosa non vedono gli occhi degli altri, non fa male a nessuno. Sicuramente, dovresti noleggiare un appartamento non lontano da queste parti, e può darsi, lavorare sotto l'altro nome.. Però tutto sarebbe risolto, ne sono convinto.

Francesca No. Ho deciso di partire. Di cambiare assolutamente mia vita. D'abbandonare quell'uomo. Per sempre. Addio. Il treno sta per arrivare.

Vittorio Francesca! Mi suicido! Resta qua! Ti prego sei l'unica ed insuperabile persona amata che dà un senso alla mia vita! Rimani! Per cortesia, per carità! Ogni tuo movimento mi duole.

Francesca Smettila!! Va via! Parto.

Vittorio Se partirai, mi ucciderò!

*Vittorio tocca braccio di Francesca, lei gli inferisce uno schiaffo.*

Francesca Bravo. Stammi bene. Tanti auguri.

*Francesca sta andando a parte destra e sparirà.*



Scena VIII.

*Emiliano e Maddalena sono soli in cucina vicino alla spiaggia. Fanno cuocere il loro apparecchio ultramoderno speciale che compreso caffè sa bollire pure gnocchi con polpo.*

Emiliano     A me fa ridere questa macchinetta!

Maddalena   Sì, come tua moglie! È così noiosa! *(ridono tutti e due)*

Emiliano     Come no, la tecnica più avanzata vuole che non ti preoccupi inutilmente delle cose che non vanno.

Maddalena   Esattamente come tutte le mogli. Dimmi, malgrado, non vorresti che la tua moglie arrabbiata si preoccupasse della tua vita personale?

Emiliano     No, ormai sono venti anni. Se non insegnasse ora all'università, saprebbe cosa faccio e perché. Sei l'unica persona che mi comprende. Mi dice che non conto nulla, non la conosci, questo è particolare e questo è singolare, particolare, singolare e particolare, vorrebbe vivere come sulla spiaggia. Sotto una tettoia a baldacchino o sotto la chiave a chiostro. Crea stabilmente puri cartelli esclamativi di quello che si può e quelli di non si può. Mi annoia la sua vita scolare. Io sono il miglior scrittore nel paese e vorrei avere sulla pensione la calma assoluta.

Maddalena   E Vittorio? Dov'è? Dov'è il suo posto nella tua vita?

Emiliano     Vittorio? Nessun posto. Non hai voluto dire il nome Francesca piuttosto?

Maddalena   Francesca? Perché? Non la sento come mia sorella.

Emiliano     Non si comporta come tua sorella, ma è. Bene lo sai.

Maddalena   Ho fatto l'errore con la tua indagine privata. Mi sembra che tua moglie torni.

Emiliano     Devo finire di preparare i gnocchi per la cena di polpo. Scusami.

Maddalena   Ed io cerco di telefonare a Francesca. Forse ora è con i suoi.

Emiliano     Magari! Né capo né coda nel suo comportamento. Dovrebbe lasciare quell'ipocondriaco.

Maddalena   Devo andarmene. Margherita è arrivata! Ciao! A presto!



Scena IX.

*Ma Margherita arriva prima che Maddalena partirà.*

Margherita Lei è là?

Maddalena Sono pronta a partire.. Addirittura.. Me ne sto andando..

Margherita Cosa ci fai?

Maddalena Abbiamo parlato con Emiliano di Francesca..

Emiliano Bugie! Ne sono stufo!

Margherita Puoi spiegarmelo, caro?

Emiliano Sì, certo che te lo posso spiegare.. Abbiamo scopato insieme mezz'ora prima del tuo arrivo.. Basta?

Margherita Sul serio? Non faresti queste sciocchezze, credo..

Emiliano Proprio ora c'è il momento ottimale per dirti la verità! Ne sono stufo della tua scuola, delle tue accoglienze e delle tue preoccupazioni. Va' via da casa mia!

Margherita E' anche la mia di casa, caro. Sei piuttosto stanco. Non vuoi riposarti un po'? (a Maddalena) Cosa hai fatto con mio marito?

Maddalena Ha ragione. È proprio così.

Margherita (inizia a piangere) Cosa ho fatto di male durante nostro matrimonio?

Pensavo che fossimo vissuti felici e contenti..

Emiliano No, sono veramente stufo! Va' via! Vattene, ti prego!

Margherita E' tutto? E' tutto quello che mi sai dire? Dopo quasi quarant'anni di matrimonio? Va' via? Vattene? Sei certo?

Emiliano Chiamerò la polizia! Prendi tutti le valigie e vai via!

Margherita E giustizia, non ti dice niente? Equità delle cose?

Emiliano Non mi hai sentito ? Maddalena, prego, vai via tu.. almeno tu..

Maddalena Io? Lo vuoi?

Emiliano Sì. Lo voglio. Ti Prego. Ci vediamo più tardi.

Maddalena Beh, certo.. Posso andarmene..

Emiliano Chiama a tua sorella, se tutto c'è a posto.

Maddalena Non lo farò mai! Sebbene morirei! Gallina! Tutto vuole devastare. Non lo farò!

Emiliano Senti. Va' via. Ti prego.

Maddalena Lo facesse lei!

Emiliano Ascoltate! Una o l'altra deve lasciare questo posto!

*Vittorio apparisce. Sentiamo suite per violoncello no. 5 di J. S. Bach.*

E cosa ci fai tu?

Vittorio Sono ritornato. Non siete contenti? Mamma, padre!

Maddalena Allora, me ne vado.

Margherita Figlio mio! Torna indietro?

Emiliano Andrai al manicomio. Preparati.

*Sentiamo sempre suite di Bach al fine.*

**F I N E**



Publicato da Quadrom a.c. in 2012 come e-libro.

[www.quadrom.webnode.cz](http://www.quadrom.webnode.cz)

ISBN 978-80-905290-2-1



Autore – Matteo Difumato  
Correzione linguistica – Fabio Chiarini